



Aziende

“La rivoluzione green di Coopbox parte con i materiali in r-XPS per il confezionamento dei freschissimi”

Di Redazione - 16 Settembre 2023

0



Coopbox, storico marchio del **packaging** per il confezionamento degli **alimenti freschissimi** e della **gelateria**, è stata tra le **prime aziende in Europa ad avere avviato la produzione e la vendita di vassoi in polistirene espanso estruso (XPS) oltre 50 anni fa**.

Le **vaschette in XPS** hanno accompagnato dagli anni '70 lo sviluppo della distribuzione organizzata e a seguire dell'industria alimentare, consentendo la **diffusione del moderno take-away** come modalità di vendita e di acquisto fino ad allora sconosciute.

La **sceita dell'XPS come materiale di confezionamento prese il là dalla valutazione delle sue eccezionali caratteristiche funzionali: leggerezza, rigidità, macchinabilità, potere assorbente**. L'XPS grazie alla sua struttura composta da aria per il 90% permette di realizzare contenitori utilizzando fino al 50% in meno di materia prima rispetto ad altri materiali.

Questo 50% di leggerezza si traduce in **risparmi sia a livello economico che ambientale**: ancora oggi **non esistono vaschette per il confezionamento capaci di garantire lo stesso livello di protezione e conservazione con un carbon footprint e un costo paragonabile a quello dell'XPS**.

Questi ineccepibili **vantaggi** prestazionali ne hanno **garantito per anni la diffusione rispetto ad altre soluzioni di confezionamento**, fino a che la crescente attenzione alla **sostenibilità ambientale** ha alimentato interrogativi, peraltro infondati, sul fatto che un imballaggio con oltre 50 anni di vita potesse essere la soluzione ideale anche per il futuro.

Molto si è detto e scritto rispetto al fatto che altri polimeri o altri materiali non plastici potessero rappresentare una valida alternativa alla vaschetta XPS, ignorando che **il polistirene possiede intrinsecamente ottime caratteristiche di riciclabilità sia per processi di riciclo meccanico, a basso contenuto energetico, che chimico**.

Da questa consapevolezza da parte dei trasformatori di XPS è scaturito il lavoro di un'intera filiera produttiva e tecnologica che ha coinvolto anche consorzi di recupero, riciclatori e produttori di materia prima, sia in Italia che in altri Paesi europei come Francia e Belgio.

Ha così visto la luce l'**r-XPS, ovvero un imballaggio XPS che contiene polistirene riciclato post consumo proveniente dalla raccolta domestica**.



Iscriviti a GDOnews e rimani aggiornato

CONTINUA

Ultimi Articoli



Caffè Cagliari: Oltre 110 anni di eccellenza, ora marchio storico di...

Redazione - 25 Settembre 2023

La storica torrefazione modenese Caffè Cagliari S.p.A. è orgogliosa di annunciare l'iscrizione del proprio marchio nel Registro dei Marchi Storici di Interesse Nazionale, creato...



Ha così visto la luce l'r-XPS, ovvero un imballaggio XPS che contiene polistirene riciclato post consumo proveniente dalla raccolta domestica.

L'r-XPS è un prodotto circolare in cui il polistirene, proveniente dalla filiera alimentare (vassoi XPS per alimenti, contenitori per yogurt, bicchieri, ecc.), viene prima selezionato, riciclato e quindi inserito nelle ricette di produzione dei vassoi espansi.

La sicurezza alimentare dell'r-XPS è stata certificata dai più importanti istituti di ricerca, sia nazionali che europei, e rispetta i più stringenti vincoli e requisiti previsti dalla normativa in materia di *food contact*, la quale prevede la presenza di uno strato di barriera funzionale che separa il materiale contenente riciclato post consumo dall'alimento.

Studi esterni di *life cycle assessment* hanno confermato che oggi, grazie alla possibilità di inglobare fino al 50% di materiale post consumo nello strato interno, **i vassoi r-XPS non hanno eguali in termini di taglio delle emissioni e contenimento dell'impatto ambientale**, rispetto a tutti gli altri materiali utilizzati per la produzione di vaschette per alimenti.

Questo è il risultato di una ricetta che prevede il 50% in meno di materiale, di cui una parte (fino al 50%) è stata sostituita con materiale riciclato da post consumo.

Dalla sua introduzione sul mercato la vaschetta r-XPS **si è fatta strada sui banchi della GDO, in Italia e nel resto del mercato europeo**. È di fatto oggi uno standard per quanto concerne le vaschette barriera destinate al confezionamento **top-seal o skin-tray**. A partire dal 2022 tutte le confezioni prodotte e commercializzate da **Coopbox** e dalle altre società del **Gruppo Happy, cui Coopbox appartiene, hanno un contenuto di r-XPS fino al 50% del loro peso**.

Dalle vaschette barriera, lo sviluppo della gamma ha poi interessato i vassoi destinati al confezionamento stretch con film estensibile (PE, PVC o COMPOSTABILE): **oggi è possibile per i clienti della GDO e dell'industria alimentare convertire interamente la propria gamma con formati e colori realizzati in r-XPS, offrendo ai propri clienti un'evoluzione naturale e sostenibile della vaschetta a cui sono abituati da anni**.

Sia le vaschette tradizionali che quelle drenanti possono essere declinate in versione r-XPS, nel caso di quest'ultime, prevedendo eventualmente la presenza di un pad assorbente per i prodotti a rilascio di siero, come le carni e i prodotti ittici.

Lo sviluppo dell'offerta di vassoi r-XPS consente alla GDO e all'industria di abbattere la CO2 associata ai materiali di confezionamento senza stravolgere il visual del display, senza la necessità di interventi sulle linee di confezionamento e senza appesantire la parte dei costi, così di attualità in questa fase storica caratterizzata da forti spinte inflazionistiche che rischiano di minare i volumi di vendita anche dei freschissimi.

Questa nuova tecnologia di produzione, che ha richiesto investimenti sia nel design del prodotto che negli impianti di trasformazione, è oggi installata presso tutti i siti di produzione di vassoi in r-XPS del **Gruppo Happy**, quali **Coopbox, Magic Pack e Sirap France**, consentendo una completa rete di copertura e sicurezza di fornitura a beneficio dei propri clienti a livello europeo.

Anche l'approvvigionamento del materiale riciclato è in fase di continua espansione. Da una parte si contano sempre più progetti di investimento sia nel riciclo meccanico che in quello chimico a opera di primari gruppi industriali quali **Versalis, gruppo ENI e Michelin, in Francia**. Dall'altra lo stesso **Gruppo Happy, socio di Evolution, sta concludendo l'avvio di un innovativo impianto di selezione e riciclo delle plastiche nel sud Italia**: si tratta di un investimento di diversi milioni di euro che garantirà la fornitura di decine di migliaia di tonnellate di materie plastiche post consumo al mercato e al gruppo stesso e nuovi posti di lavoro.

Coopbox, e quindi il Gruppo Happy, non solo producono l'r-XPS, ma sono in grado di offrire ai propri clienti anche altre tipologie di imballaggi, per ortofrutta, pasticceria, gastronomia, sia calda che fredda e altro, in APET, r-APET, PP, CA, ecc. per applicazioni stretch e MAP, tutti accomunati dalla stessa impronta di circolarità e sostenibilità.

Tuttavia, la consapevolezza radicata all'interno del gruppo e trasmessa costantemente con forza al mercato è che, **oggi, l'r-XPS è una sicurezza per la GDO e l'industria alimentare**, perché possono sviluppare i propri progetti di **sostenibilità del packaging sulla certezza delle prestazioni, degli approvvigionamenti e dell'intera filiera produttiva, e naturalmente della sicurezza alimentare**.

Coopbox e il Gruppo Happy sono a fianco dei propri clienti per accompagnarli in questo percorso, che parte dal passato per proiettarsi verso il futuro: consulenza, ecodesign e partecipazione alla comunicazione in store sono ingredienti di un approccio alla co-creazione per trasformare il proprio banco dei freschi da un display tradizionale a un display innovativo ed ecosostenibile.



Barbera cresce in Italia e nel biologico: presente a Fruit Attraction...

Redazione - 25 Settembre 2023

Ottobre caldo per Barbera International, che ha in programma due appuntamenti fieristici internazionali a distanza ravvicinata. Il Gruppo, specializzato nella produzione e commercializzazione della migliore frutta...



Consumi non alimentari: si spende sempre di più. Ma si cercano...

Redazione - 25 Settembre 2023

La spesa destinata ai prodotti non alimentari è ripartita: è aumentata, su base annua, in gran parte dei comparti del Non Food (anche con...



Una "casa" tutta nuova per Faggiola: il caseificio ora è pronto...

Redazione - 25 Settembre 2023

Grandi novità in casa Faggiola: la storica azienda di Palazuolo sul Senio inaugura oggi il suo nuovo caseificio. In poco meno di due anni...



ESSELUNGA
S

"Non c'è una spesa che non sia importante". Un nuovo racconto...

Redazione - 25 Settembre 2023

Esselunga torna in televisione e presenta una nuova campagna, una nuova narrazione che vuole emozionare, ponendo l'attenzione sulle persone, sull'unicità e semplicità del quotidiano. "Non...